

OVAL | TORINO

1—3 NOV 2019



ARTISSIMA



I SAY THIS
IN A WILD
DREAM

artissima.it

ARTISSIMA
INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA

seguici su    

comunicato
stampa

info@artissima.it

ARTISSIMA

208 GALLERIE

DA 43 PAESI



62% ESPOSITORI STRANIERI



6 PREMI ASSEGNATI IN FIERA

20.000 MQ. DI ESPOSIZIONE



OLTRE 50 CURATORI E DIRETTORI DI MUSEO NELLE GIURIE E INIZIATIVE SPECIALI

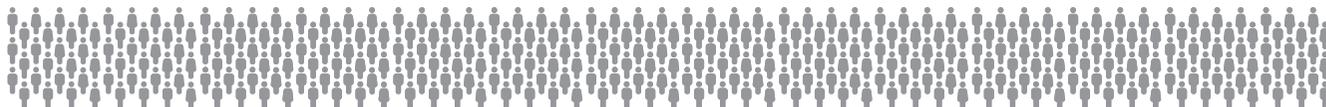
7 SEZIONI DI CUI

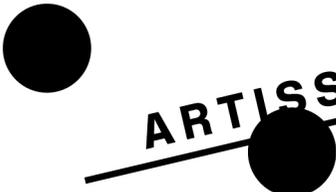
3 CURATE



300.000 € DI ACQUISIZIONI ISTITUZIONALI (2018)

55.000 VISITATORI (2018)





ARTISSIMA



OVAL | TORINO
1—3 NOV 2019

INFORMAZIONI PRATICHE

Opening: giovedì 31 ottobre 2019

| | |
|-------------------------|-----------------------------|
| Anteprima stampa | ore 11.30-21.00 |
| Incontro con la stampa | ore 12.00 |
| Anteprima collezionisti | dalle ore 12.00 (su invito) |
| Inaugurazione | ore 17.30-21.00 (su invito) |

Apertura al pubblico:

| | |
|-------------------|-----------------|
| 1-2 novembre 2019 | ore 12.00-20.00 |
| 3 novembre 2019 | ore 11.00-19.00 |

OVAL Lingotto Fiere | via Giacomo Mattè Trucco, 70 – Torino

Biglietti:

Intero: € 18,00

Ridotto: € 13,00 *

Abbonamento 3 giorni: € 36,00

* Ragazzi 12-18 anni. Over 65. Studenti universitari su presentazione del libretto universitario. Militari in divisa. Ingresso gratuito per i disabili con accompagnatore.

ARTISSIMA SRL

www.artissima.it

info@artissima.it

Facebook | Twitter | Instagram | Youtube: Artissima Fair
#artissima #artissima2019 #artissima26

PARTNER

Main Partner UniCredit

Partner Campari Group, Fondazione Sardi per l'Arte, illycaffè, Irinox, Lauretana, Piemonte Land of Perfection, Professional Trust Company, Tosetti Value I II Family office

Special Projects Partner Alserkal Avenue, Combo, EDIT, Franco Curletto, Kristina Ti, Treccani, VANNI occhiali

In-kind Partner 100x100factory, Artek, Carioca, Gebrüder Thonet Vienna, Golran, Grandimpianti Ali Group, Guido Gobino, Hangar, lapalma, Magis, Moleskine, Nemo Lighting, Pastiglie Leone, Pedrali, Torino Airport, Vitra

Official Carrier Equal Yard

Official Insurance Art Defender Insurance

Media Partner La Stampa

Media Coverage Sky Arte

CONTATTI PER LA STAMPA

PCM STUDIO

Via Farini 70 | 20159 Milano

press@paolamanfredi.com | t. +39 02 36769480

Paola C. Manfredi | paola.manfredi@paolamanfredi.com

Federica Farci | federica@paolamanfredi.com | m. +39 342 0515787

Cartella stampa digitale e immagini ad alta risoluzione scaricabili al link:
<http://bit.ly/ARTISSIMA2019>

ARTISSIMA 2019 VENTISEIESIMA EDIZIONE

31 ottobre: anteprima stampa, preview, vernissage

1-2-3 novembre: apertura al pubblico

Milano, luglio 2019 - Artissima, nella giornata di giovedì 31 ottobre 2019 (preview) e sino a domenica 3 novembre, aprirà le porte della sua ventiseiesima edizione negli ampi e luminosi spazi dell'**Oval di Torino**, diretta per il terzo anno da **Ilaria Bonacossa**, recentemente riconfermata dal Consiglio Direttivo della Fondazione Torino Musei alla guida della manifestazione per altri due anni (sino al 2021).

L'unica fiera italiana dedicata esclusivamente al contemporaneo si prepara ad accogliere i suoi 55.000 visitatori con un palinsesto che, mantenendone intatta l'identità di ricerca e d'avanguardia, proporrà idee e proposte inedite per rispondere agli stimoli delle istanze più interessanti del nostro tempo.

Riconosciuta a livello internazionale per l'attenzione alle pratiche sperimentali e come trampolino di lancio per artisti emergenti e gallerie di ricerca, Artissima è un appuntamento unico che attrae ogni anno un pubblico di collezionisti, professionisti del settore e appassionati. La fiera si riconferma a ogni edizione come la preferita da curatori, direttori di istituzioni, fondazioni d'arte e patron di musei provenienti da tutto il mondo, coinvolti a vario titolo nel suo programma.

Artissima nel 2019 propone la dialettica **desiderio/censura** come tema trasversale attorno al quale far convergere l'attenzione. L'obiettivo è stimolare una riflessione aggiornata ed eterogenea sulle ambizioni e sulle utopie contemporanee, sugli impulsi che plasmano i tempi e sulle prospettive e le narrazioni che li attraversano, sul complesso rapporto che esiste nella società contemporanea tra le immagini e il loro controllo.

La vitalità di Artissima e la sua forza innovatrice si riverberano ulteriormente su tutta la città, grazie alla collaborazione attiva con numerose istituzioni pubbliche, musei, fondazioni, gallerie, catalizzando i progetti culturali del territorio.

La fiera riafferma così la propria forza dinamica contribuendo alla crescita del mercato italiano, stimolando e sostenendo il collezionismo attento alla ricerca e una visione critica e curatoriale in continua evoluzione.

La fiera è gestita da Artissima srl, società che afferisce alla Fondazione Torino Musei.

Il tema dell'anno nelle parole di **Ilaria Bonacossa**:

Il desiderio nasce dal rapporto tra il corpo e la società, tra la realtà vissuta e la realtà immaginata e ambita.

Le opere d'arte sono storicamente portatrici di immagini in grado di emancipare ciò che convenzionalmente viene considerato un tabù, grazie al desiderio di sovvertire le regole, rendendo fluidi i confini tra normale ed eccezionale.

Il limite tra contenuti permessi e contenuti proibiti è al centro di un dibattito quanto mai attuale che vede l'arte stessa oggetto di censura.

Nel mondo digitale e sui principali social network il controllo preventivo, spesso algoritmico, rende di fatto sempre più difficile la diffusione e promozione del nostro patrimonio artistico-culturale.

In un tale contesto, il desiderio rimane un momento di rottura, una "ligne de fuite", come dicono Deleuze e Guattari in Mille Piani: un'energia dirompente che riesce a infiltrarsi nelle crepe del sistema per aprire delle visioni laterali inaspettate capaci di mostrare gli spazi aperti al di là dei limiti delle convenzioni.

E l'arte contemporanea rimane uno spazio di incontro vero e fisico tra la persona e le sue aspirazioni.

LE PRIME NOVITÀ DELL'EDIZIONE 2019 IN PILLOLE

RINNOVATA LA COMPOSIZIONE DEI COMITATI DI SELEZIONE

La prima novità che caratterizza l'edizione 2019 di Artissima riguarda il comitato di selezione delle gallerie partecipanti in Main Section, New Entries, Dialogue e Art Spaces & Editions. Il team di galleristi internazionali composto da Isabella Bortolozzi e Gregor Podnar (Berlino), Paola Capata di Monitor (Roma/Lisbona) e Alessandro Pasotti di P420 (Bologna) si arricchisce infatti di due nuovi membri, **Raffaella Cortese** (Milano) e **Claudia Altman Siegel** (San Francisco). Riconfermata **Lucrezia Calabrò Visconti** come consulente per la sezione New Entries riservata alle gallerie emergenti.

Rinnovati anche i comitati di selezione delle sezioni Back to the Future (composto da **Lorenzo Giusti** come coordinatore e da **Cristiano Raimondi** e **Nicolas Trembley**) e Present Future (con **Ilaria Gianni** quale coordinatrice, affiancata da **Juan Canela** e **Émilie Villez**). Riconfermati **João Mourão** e **Luís Silva** per la sezione **Disegni**.

HUB MIDDLE EAST: UN NUOVO FOCUS GEOGRAFICO

Artissima 2019, in collaborazione con Fondazione Torino Musei, presenta **Hub Middle East**, un nuovo progetto che intende offrire una ricognizione sulle gallerie, le istituzioni e gli artisti attivi in un'area geografica centrale per gli sviluppi della società contemporanea.

BACK TO THE FUTURE: UNO STUDIO PER CELEBRARNE IL DECENNALE

Tra le novità di Artissima, figura una ricognizione sugli artisti che hanno preso parte a Back to the Future dal 2010, sulla loro carriera e sugli andamenti del mercato dell'arte: un'occasione per celebrare il decennale della nascita di una sezione all'avanguardia della fiera dedicata alla riscoperta dei pionieri della contemporaneità.

#ARTISSIMASTORIES E #ARTISSIMAPILLS

Dopo il successo della prima edizione, tornano anche quest'anno le **#ArtissimaStories**, una serie di interviste a personaggi rilevanti del mondo dell'arte contemporanea, pubblicate a partire da settembre sul

sito e i social media della fiera. Nasce parallelamente un nuovo format, le **#ArtissimaPills**. **Fresh news from the art world**, pillole video dedicate ai curatori di Artissima. Entrambi i progetti, realizzati grazie al sostegno di Compagnia di San Paolo, sono a cura di **Edoardo Bonaspetti** e **Stefano Cernuschi**, con **Anna Bergamasco**.

ABSTRACT SEX. WE DON'T HAVE ANY CLOTHES, ONLY EQUIPMENTS

Abstract Sex. We don't have any clothes, only equipments è un innovativo progetto espositivo di Artissima, incentrato sul tema del desiderio, in linea con il *fil rouge* di questa edizione. Ospitato negli spazi di Jana, storica boutique torinese, **Abstract Sex. We don't have any clothes, only equipments** si interroga sulla rilevanza del desiderio nella ricerca artistica e culturale più recente, attraverso video, sculture, opere su tela o carta e oggetti selezionati dalle gallerie che partecipano ad Artissima 2019. Il progetto, nato da un'idea di **Ilaria Bonacossa**, è a cura di **Lucrezia Calabrò Visconti** e **Guido Costa**.

ARTISSIMA TELEPHONE

In continuità con l'indagine sul suono iniziata lo scorso anno, nel 2019 la fiera lancia **Artissima Telephone**, un progetto espositivo pensato per gli spazi delle **OGR – Officine Grandi Riparazioni**. Ideata da **Ilaria Bonacossa** e curata da **Vittoria Martini**, **Artissima Telephone** offrirà una ricognizione sul telefono come mezzo espressivo artistico.

NUOVA IMMAGINE COORDINATA PER IL 2019

Artissima affida anche quest'anno la propria immagine grafica allo studio torinese FIONDA, diretto da **Roberto Maria Clemente**. In linea con il tema desiderio/censura, la nuova proposta è caratterizzata da un diaframma visivo nero forato da sei cerchi che lasciano intravedere un secondo livello fotografico. Molti i rimandi possibili, dall'archetipo della maschera presente in ogni cultura all'immaginario del mondo BDSM.

LE SEZIONI

Le sezioni di Artissima 2019 sono **sette**.

Quattro sono selezionate dal **comitato** delle gallerie della fiera:

- **Main Section**, raccoglie una selezione delle gallerie più rappresentative del panorama artistico mondiale. Quest'anno ne sono state scelte **97** di cui **50** straniere.
- **New Entries**, sezione riservata alle gallerie emergenti sulla scena internazionale, quest'anno avrà **20 gallerie** di cui **15** straniere.
- **Dialogue**, sezione dedicata a progetti specifici in cui le opere di due artisti vengono messe in stretta relazione tra loro, con **30 gallerie** di cui **22** straniere.
- **Art Spaces & Editions**, ospita gallerie specializzate in edizioni e multipli di artisti, project space e spazi no profit, con **8 espositori**.

Tre sono le **sezioni curate** da board internazionali di curatori

- **Present Future**
- **Back to the Future**
- **Disegni**

Comitato Main Section, New Entries, Dialogue, Art Spaces & Editions

Claudia Altman Siegel, galleria Altman Siegel, San Francisco;

Isabella Bortolozzi, galleria Isabella Bortolozzi, Berlino;

Paola Capata, galleria Monitor, Roma e Lisbona;

Raffaella Cortese, galleria Raffaella Cortese, Milano;

Alessandro Pasotti, galleria P420, Bologna;

Gregor Podnar, galleria Gregor Podnar, Berlino.

Lucrezia Calabrò Visconti è consulente per la sezione New Entries.

SEZIONI CURATE

PRESENT FUTURE

Da diciannove anni, Present Future è la sezione curata che Artissima dedica ai **talenti emergenti**.

Le opere, presentate in un'area dedicata all'ingresso del padiglione, sono il frutto di un lavoro approfondito di ricerca del team curatoriale composto da **Ilaria Gianni** (coordinatrice), curatrice indipendente di Roma, **Juan Canela**, curatore indipendente e critico d'arte di Barcellona, e **Émilie Villez**, direttrice di KADIST a Parigi che ha altresì vagliato le proposte inviate spontaneamente dalle gallerie.

Nel 2019 Present Future propone i lavori di **20 artisti** presentati da **22 gallerie** (**16 straniere, 6 italiane**): progetti inediti realizzati appositamente per la fiera o alla loro prima esposizione in contesto europeo e italiano.

In occasione di Artissima, uno degli artisti della sezione verrà insignito del **Premio illy Present Future**, sostenuto da **illycaffè** dal 2001 e quindi alla sua **diciannovesima edizione**. Assegnato da una giuria internazionale al progetto considerato più innovativo, dal 2012 il riconoscimento offre al vincitore l'eccezionale opportunità di una mostra al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea. Nel 2018 il premio è stato assegnato all'artista Pedro Neves Marques, presentato dalla galleria Umberto di Marino di Napoli, e la cui personale si terrà al museo in concomitanza con Artissima 2019.

Grazie alla visione contemporanea di illycaffè e all'attiva partnership con il Castello di Rivoli, il Premio illy Present Future offre un contributo importante all'affermazione degli artisti emergenti e conferma il ruolo attivo di Artissima nel sostegno dei talenti internazionali.

Comitato Present Future

Ilaria Gianni (coordinatrice), curatrice indipendente e scrittrice, Roma;

Juan Canela, curatore indipendente e critico d'arte, Barcellona;

Émilie Villez, direttrice KADIST, Parigi.

I vincitori delle ultime edizioni

2018 Pedro Neves Marques, galleria Umberto di Marino, Napoli;

2017 Cally Spooner, galleria GB Agency, Parigi, e galleria Zero..., Milano;

2016 Cécile B. Evans, galleria Barbara Seiler, Zurigo;

2015 Alina Chaidarov, galleria Antoine Levi, Parigi;

2014 Rachel Rose, galleria High Art, Parigi.

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

illy Present Future 2019 Prize Exhibition

Piazzale Mafalda di Savoia, Rivoli, Torino

Mostra Personale di **Pedro Neves Marques**

BACK TO THE FUTURE

Back to the Future è la sezione curata che Artissima dedica alla **riscoperta dei pionieri dell'arte contemporanea**, per evidenziare l'importanza di artisti che hanno avuto un ruolo centrale nella trasformazione dei linguaggi formali e il cui lavoro influenza attivamente le pratiche contemporanee.

Giunta alla sua **decima edizione**, nel 2019 la sezione si focalizza sul periodo 1960–1999, presentando stand monografici con opere realizzate esclusivamente in quegli anni da artisti fondamentali, il cui lavoro però non è sempre conosciuto al grande pubblico.

Concentrata in un'area dedicata del padiglione con un allestimento di qualità museale, Back to the Future ha un comitato curatoriale composto da **Lorenzo Giusti** (coordinatore), direttore della GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, da **Cristiano Raimondi**, curatore indipendente e direttore artistico della Società delle Api, e da **Nicolas Trembley**, curatore indipendente, critico d'arte e curatore della SYZ Collection di Ginevra.

Nel 2019 partecipano a Back to the Future **19 artisti**, presentati da **19 gallerie** (16 straniere, 3 italiane).

In occasione di Artissima, una giuria internazionale assegnerà alla galleria della sezione con il progetto più interessante in termini di rilevanza storica e di presentazione dello stand il **Premio Sardi per l'Arte Back to the Future**, nato nel 2014 dalla partnership con la **Fondazione Sardi per l'Arte**, istituzione privata torinese voluta da Pinuccia Sardi a sostegno dell'arte moderna e contemporanea.

Comitato Back to the Future

Lorenzo Giusti (coordinatore), direttore della GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Bergamo;

Cristiano Raimondi, curatore indipendente e direttore artistico della Società delle Api;

Nicolas Trembley, curatore indipendente, critico d'arte e curatore della SYZ Collection, Ginevra.

I vincitori del Premio Sardi per l'Arte nelle ultime edizioni

2018 gallerie Thomas Bernard – Cortex Athletico, Parigi e ChertLüdde, Berlino, con i lavori degli artisti Rolf Julius e Ruth Wolf-Rehfeldt;

2017 galleria Loevenbruck, Parigi, con i lavori dell'artista Jean Dupuy;

2016 galleria In Situ – Fabienne Leclerc, Parigi, con i lavori dell'artista Lars Fredrikson;

2015 gallerie Ellen De Bruijne, Amsterdam e Dan Gunn, Berlino, con i lavori dell'artista Michael Smith.

DISEGNI

Disegni, alla sua terza edizione, è la sezione della fiera dedicata a tutte le forme del disegno contemporaneo, una tecnica inizialmente associata alla carta e trasformatasi radicalmente negli anni.

Disegni intende valorizzare una pratica artistica in grado di catturare l'immediatezza processuale e di pensiero del gesto creativo, vivendo in uno spazio sospeso tra idea e opera finita. Un mezzo espressivo che sta conoscendo una rinnovata popolarità e che si sta progressivamente affermando nel mercato, particolarmente fra i nuovi collezionisti. In quest'ottica, la sezione si costituirà come una vetrina di alto livello.

Curata per il terzo anno da **João Mourão e Luís Silva**, direttori della Kunsthalle Lissabon di Lisbona, Disegni è aperta a tutte le forme del disegno contemporaneo.

Attraverso questa sezione Artissima persegue l'obiettivo di mostrare le ricerche più innovative, tenendo fede alla sua vocazione di fiera sperimentale, capace di precorrere le tendenze ed esplorare sempre nuovi percorsi. Le gallerie di questa sezione saranno presentate in un'area specifica della fiera, per dare una visibilità ancora maggiore agli stand e ai lavori in essi presentati.

Disegni porterà all'attenzione del pubblico i lavori di **21 artisti**, rappresentati da **21 gallerie** (11 straniere, 10 italiane).

L'edizione 2019 di Artissima conferma la partnership con **Irinox**, azienda leader nella produzione di abbattitori di temperatura, che per il terzo anno promuove il **Premio Refresh Irinox** dedicato alla sezione Disegni. Nel 2018 il riconoscimento è stato assegnato a Francesc Ruiz, presentato da García I Galería di Madrid. Inaugurato nel 2017, il Premio Refresh celebra l'artista che meglio esalta in chiave contemporanea l'immediatezza espressiva del disegno. Oltre a questo riconoscimento, dal 2018 è previsto un premio acquisizione da parte di Irinox, che seleziona un'opera tra gli stand partecipanti alla sezione. Lo scorso anno Irinox ha acquisito due lavori dell'artista Ignacio Uriarte.

Comitato Disegni

Luís Silva e João Mourão, direttori della Kunsthalle Lissabon, Lisbona.

I vincitori delle passate edizioni

2018 Francesc Ruiz, García I Galería, Madrid;

2017 David Haines, galleria Upstream, Amsterdam.

TUTTI I PREMI DI ARTISSIMA

Artissima organizza in collaborazione con sponsor e istituzioni **sei premi** per artisti e gallerie, assegnati da giurie internazionali: il Premio illy Present Future, il Premio Sardi per l'Arte Back to the Future, il Premio Refresh Irinox, l'OGR Award, il Campari Art Prize e il Premio Ettore e Ines Fico.

- Il **Premio illy Present Future**, giunto alla sua diciannovesima edizione, viene assegnato da **illycaffè** all'artista ritenuto più interessante nella sezione Present Future, da anni piattaforma di lancio di nuovi talenti.
Lo scorso anno, per celebrare questa unione e comunicare la forza della longeva collaborazione, Artissima ha realizzato un video-racconto per immagini e citazioni, attraverso un focus su ciascuno dei vincitori dal 2001. Il video, presentato in anteprima in occasione della passata edizione della fiera, si è sviluppato a partire dall'archivio di Artissima e i materiali sono stati rielaborati con uno stile fortemente grafico e un montaggio coinvolgente.
- Il **Premio Sardi per l'Arte Back to the Future**, nato nel 2014 dalla partnership con la **Fondazione Sardi per l'Arte**, intende valorizzare una delle sezioni più innovative di Artissima dedicata a monografiche di qualità museale di artisti attivi negli anni 1960–1999. Il premio viene assegnato alla galleria con il progetto più meritevole in termini di rilevanza storica dell'artista e di presentazione dello stand.
- Il **Premio Refresh** promosso da **Irinox** è dedicato alla sezione Disegni; inaugurato nel 2017, celebra l'artista che meglio esalta in chiave contemporanea l'immediatezza espressiva del disegno. Oltre a questo riconoscimento, dal 2018 è previsto un premio acquisizione da parte di Irinox che seleziona un'opera tra gli stand partecipanti alla sezione.

- L'**OGR Award**, alla sua terza edizione, è il premio della **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** finalizzato nel 2019 all'acquisizione di un **video** selezionato tra tutte le proposte delle gallerie partecipanti ad Artissima. L'opera vincitrice andrà ad accrescere la Collezione della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.
- Il **Campari Art Prize**, alla sua terza edizione, consolida la partnership tra Artissima e **Campari Group**, confermando la tradizionale apertura del brand a nuovi e inediti linguaggi e la capacità di fondere lo spirito imprenditoriale d'avanguardia con la ricerca artistica più sperimentale.
Il premio è dedicato a un artista under 35 tra quelli presentati nelle diverse sezioni della fiera, selezionato per la forza comunicativa e la capacità narrativa del suo lavoro artistico.
La prima mostra prodotta grazie al premio ha inaugurato nel 2018 negli spazi della Galleria Campari: l'artista vincitrice nel 2017, Sári Ember, ha presentato un progetto site-specific apprezzato dalla critica e dalla stampa. Il prossimo 9 ottobre lo spazio ospiterà una monografica di Rodrigo Hernández (della galleria Madragoa di Lisbona), vincitore del Campari Art Prize nel 2018.
- Artissima e il **Museo Ettore Fico** rinnovano, per il decimo anno consecutivo, la collaborazione per il **Premio Ettore e Ines Fico** donandogli una nuova identità.
In occasione dell'edizione 2019 il premio cambia veste e si trasforma. La direzione artistica del MEF selezionerà infatti un giovane artista italiano tra quelli presentati in fiera che, distintosi per la poetica della sua ricerca creativa, otterrà la possibilità di presentare una mostra personale negli spazi del MEF nel corso del 2020.

NEW ENTRIES FAIR FUND POWERED BY PROFESSIONAL TRUST COMPANY

Giunto alla seconda edizione, il **New Entries Fair Fund** è il fondo istituito da **Professional Trust Company** in collaborazione con Artissima per sostenere e incentivare la partecipazione alla fiera di giovani gallerie (aperte da meno di cinque anni), giudicate meritevoli e in linea con il carattere di ricerca e talent scouting della fiera.

Ogni anno le tre realtà candidate alla sezione New Entries e considerate più interessanti per la ricerca, ricevono un contributo economico di 4.000 euro ciascuna per finanziare la loro partecipazione ad Artissima. Artissima insieme a Professional Trust Company prosegue così il suo impegno nel supportare la giovane creatività, investendo nelle gallerie del futuro.

Nel 2019 le tre gallerie vincitrici scelte da Professional Trust Company tra quelle selezionate dal comitato di selezione della fiera, con il supporto e la curatela di Lucrezia Calabrò Visconti, sono:

Öktem Aykut, Istanbul con un progetto di Can Altay e Ihsan Oturmak;
Emalin, Londra con un progetto di Athena Papadopoulos;
Vin Vin, Vienna con un progetto di Myles Starr.

I PROGETTI SPECIALI

Hub Middle East

Artissima 2019, in collaborazione con Fondazione Torino Musei, presenta *Hub Middle East*, un nuovo progetto che intende offrire una ricognizione sulle gallerie, le istituzioni e gli artisti attivi in un'area geografica centrale per gli sviluppi della società contemporanea.

In occasione della fiera, la presenza a Torino dei più significativi rappresentanti di fondazioni, musei e gallerie insieme a collezionisti, critici, curatori e artisti del Medio-Oriente, mostrerà uno spaccato trasversale delle più interessanti evoluzioni contemporanee di un territorio che, nelle sue diversità, presenta una sofisticata poetica legata tanto ad antiche tradizioni culturali quanto all'innovazione.

L'iniziativa si articola anche attraverso dei talk che analizzeranno la scena artistica medio-orientale, offrendo la visione di collezionisti e mecenati d'arte attivi nell'area al fine di rafforzare la sinergia con la Città di Torino che ospita da diversi anni il Turin Islamic Economic Forum*, forum sulla finanza islamica.

*(Il Turin Islamic Economic Forum è un progetto della Città di Torino, Camera di commercio di Torino, Università degli Studi di Torino e ASSAIF – Associazione per lo Sviluppo di Strumenti Alternativi e di Innovazione Finanziaria – per promuovere iniziative ed eventi legati alla finanza islamica per l'integrazione e lo sviluppo economico e sociale del territorio torinese. L'edizione 2019 si svolgerà il 28, 29 e 30 ottobre).

Back to the Future: uno studio per celebrarne il decennale

Nel 2019 ricorre il decennale della nascita di Back to the Future, la sezione avanguardistica di Artissima dedicata ai pionieri della contemporaneità. Per celebrare questa ricorrenza, è stato avviato uno studio per la valutazione del ranking degli artisti in seguito alla loro partecipazione a questa sezione, basandosi su due criteri: il fatturato annuale delle vendite all'asta e il percorso espositivo di ciascun artista negli anni successivi all'edizione a cui ha preso parte. I dati saranno raccolti in macro-categorie (gender, provenienza, media, ecc.) e riorganizzati in infografiche per offrire una ricognizione sugli artisti che hanno preso parte a Back to the Future dal 2010.

Artissima Digital

A partire dal 2017, grazie al sostegno di **Compagnia di San Paolo**, Artissima ha messo in atto una serie di azioni strategiche programmatiche in ambito digitale. L'obiettivo primario degli interventi pensati per il 2019 è quello di rinsaldare la propria presenza e esperienza digitale, da un lato tramite il perfezionamento di strumenti di innovazione nell'ambito della gestione, dall'altro attraverso la creazione di un sistema di diffusione di contenuti di qualità che trasformi la piattaforma Artissima in un riferimento per la divulgazione della cultura contemporanea. Nell'ambito di **Artissima Digital**, e dopo il successo dello scorso anno, torna la serie di interviste **#ArtissimaStories**, affiancate quest'anno dalle pillole video **#ArtissimaPills**. Essendo Artissima Digital una strategia a 360 gradi che accompagna il pubblico della fiera 365 giorni all'anno, si inserisce in questo format il progetto **#ArtissimaLive**, affiancato dalla **#SocialRoom** e, per il terzo anno, anche il progetto **#ArtissimaRewind**, in un'ottica di valorizzazione del patrimonio e di comunicazione dell'esperienza fiera. Come emanazione fisica di questa esperienza, prenderà vita in fiera **#LivingArtissima**, un innovativo salotto digitale.

- **Catalogo digitale e Agenda**

Le azioni digitali intraprese a partire dalle scorse edizioni, incluse in un piano comunicativo strategico e di più ampio respiro, sono ormai parte integrante della piattaforma Artissima Digital, ospitata sul sito **www.artissima.art**. Questa offre ai visitatori della fiera il **catalogo virtuale**, grazie al quale tutti potranno esplorare gallerie, artisti e opere in modo interattivo e salvare i propri contenuti preferiti, anche se lontani da Torino, e l'**agenda online** che permetterà di fruire degli eventi calendarizzati in modo rapido e immediato. Interagendo con la wishlist, l'agenda consentirà ai visitatori registrati di salvare nella propria area personale gli eventi preferiti: talk, visite guidate e incontri al meeting point.

Un'anteprima del catalogo con i profili delle gallerie partecipanti sarà online a partire da **settembre**, mentre da metà **ottobre** ogni visitatore potrà scoprire la versione completa della piattaforma, con artisti, opere, e appuntamenti in agenda, per preparare al meglio la propria visita in fiera.

- **#ArtissimaStories e #ArtissimaPills**

Agendo come una sorta di “magazine” Artissima 2019 presenterà sulla sua piattaforma le #ArtissimaStories e le #ArtissimaPills. Fresh news from the art world, a cura di **Edoardo Bonaspetti** e **Stefano Cernuschi**, con **Anna Bergamasco**. Le prime consistono in dieci interviste fra personaggi del mondo dell’arte contemporanea (collezionisti, galleristi, direttori) che si confrontano sui temi più attuali del settore in base alla propria esperienza, secondo una dialettica esperto/emergente. Le seconde sono una serie di video interviste, “fresh news” dai curatori della fiera, condotte in modo informale con l’ausilio di dispositivi mobile.

- **#ArtissimaLive**

Nel 2019 la fiera ripropone #ArtissimaLive, una **redazione dal vivo** dove riviste on-line, blogger, siti web di settore collaborano alla creazione di contenuti prodotti in diretta nei giorni dell’evento. Il progetto editoriale si svilupperà sulle direttrici del tema principale: da un lato l’allestimento della redazione evocherà l’identità visiva 2019, con grandi aperture circolari capaci di innescare non solo una prospettiva di apertura/celamento, ma anche un rimando giocoso all’atto di “spiare”, motore di curiosità e desiderio. Dall’altro i blogger invitati lavoreranno in modo trasversale su filoni specifici, fornendo (a coppie di due) punti di vista anche opposti, per incentivare lo sviluppo di una vivace dialettica sui temi più attuali dell’arte contemporanea.

#ArtissimaLive è coordinata da **Elena Bordignon**, fondatrice di ATP Diary.

I partecipanti all’edizione 2019 sono:

APT DIARY, Milano

DROSTE EFFECT, Milano, New York

FORME UNICHE, Milano

WIDEWALLS, Londra

- **#SocialRoom e #LivingArtissima**

Accanto all’area dedicata ai blogger Artissima riconferma la #SocialRoom, uno spazio fisico in cui il pubblico digitale della fiera potrà ricaricarsi e ricaricare i propri dispositivi e connettersi in rete: una vera *charging & working station* a due passi dagli stand. Nel 2019 Artissima introduce un’ulteriore area per i visitatori della fiera più attivi e connessi con il mondo dei social media, rendendoli protagonisti tramite la condivisione dei loro contenuti, in diretta o differita. #LivingArtissima, come dice il nome, è al tempo stesso un salotto e un mezzo per vivere a pieno e trasversalmente la fiera.

- **#ArtissimaRewind**

Ad accompagnare il pubblico virtuale della fiera 365 giorni l’anno, a conclusione dell’evento tornerà #ArtissimaRewind, un video palinsesto di approfondimento sui principali appuntamenti del 2019.

ALTRE INIZIATIVE IN FIERA

UniCredit Art Advisory

UniCredit, main partner di Artissima da diciassette anni, forte del successo delle passate quattro edizioni, conferma il servizio di Art Advisory, una consulenza gratuita e indipendente, rivolta a chi già colleziona ma soprattutto a chi, affascinato dall'arte, non sempre sa orientarsi in fiera e sceglie di farsi accompagnare anche negli aspetti legali, fiscali e assicurativi del collezionismo. Consulenti esperti saranno disponibili su appuntamento nello speciale spazio UniCredit in fiera.

Walkie Talkies by Lauretana

Un esclusivo programma di visite guidate alla fiera, le Walkie Talkies by Lauretana sono una serie di brevi conversazioni tra coppie di curatori e collezionisti internazionali, nate con l'obiettivo di creare un contatto stretto e personale tra i relatori e il pubblico. Queste conversazioni itineranti si trasformano in sorprendenti visite guidate alla fiera, permettendo ai relatori di sviluppare percorsi unici e originali attraverso i lavori presentati dalle gallerie.

Walkie Talkies è un'eccezionale opportunità per meglio conoscere il mondo dell'arte contemporanea e i suoi protagonisti messa gratuitamente a disposizione di tutto il pubblico dalla fiera.

Meeting Point by La Stampa

Un'area speciale della fiera by **La Stampa** è riservata a conversazioni e dibattiti oltre che alla presentazione di progetti, ricerche ed eventi, in collaborazione con musei, istituzioni e realtà dell'arte: un'occasione unica di incontro e confronto con alcuni dei protagonisti della scena artistica internazionale. Il programma di questa edizione è a cura di **Anna Daneri**, curatrice indipendente.

Edicola, Bookshop, Librerie e Magazine

Una vera edicola, a cura di **Reading Room**, Milano, presenterà un'accurata selezione di periodici di settore e quotidiani internazionali acquistabili da espositori e pubblico.

Riconfermata inoltre la gestione del Bookshop da parte di **Librerie Corraini** che offrirà una serie di pubblicazioni in linea con la vocazione contemporanea della fiera e che coordinerà la programmazione delle presentazioni al Book Corner di Artissima.

Una selezione di **librerie** d'eccellenza presenteranno inoltre monografie, libri d'artista e multipli spesso inediti mentre nomi importanti dell'editoria italiana e internazionale saranno presenti con le loro **riviste**.

LA NUOVA GRAFICA DI ARTISSIMA

L'immagine coordinata di Artissima 2019 è affidata, come già nel 2018, allo studio grafico torinese FIONDA, diretto da Roberto Maria Clemente. In linea con il tema portante dell'edizione, la dialettica **desiderio/censura**, la grafica si presenta come un diaframma visivo nero, forato da sei cerchi, che lasciano intravedere un secondo livello fotografico. I rimandi immaginari possono essere multipli, dal tema della maschera, presente in ogni cultura, a quello del mondo BDSM.

“Abbiamo scelto una maschera nera, letterale e simbolica, attraverso la quale si intuiscono immagini mai nitidamente leggibili, che catturano lo sguardo” – dice Roberto Maria Clemente, direttore di FIONDA – “ma non vediamo solo quello: in ciascuna immagine, uno dei cerchi rivela un messaggio scritto. Si tratta di frammenti di frasi rubate, di cui non è dato sapere né l'autore né il contesto, che suggeriscono altre letture dell'immagine, in una deriva semantica che alterna significati comuni ad altri proibiti e inconfessabili”.

Un invito a vivere Artissima, e l'arte contemporanea che la nutre, come uno spazio seduttivo, tutto da scoprire.

I PROGETTI COLLATERALI IN CITTÀ

Abstract Sex. We don't have any clothes, only equipments

Dopo la seconda guerra mondiale, un industriale decise di convertire i macchinari fino a quel momento utilizzati per la fusione delle bombe in apparati per la produzione di caschi asciugacapelli per i saloni di bellezza. Le sofisticate tecnologie della guerra si trasformarono così in dispositivi per il perfezionamento del "corpo" come concetto socialmente e culturalmente determinato. Nello stesso momento storico l'arena politica iniziava a parlare di genere, di un'identità sessuale non più naturale, ma piuttosto artificialmente costruibile e, di conseguenza, mercificabile.

Abstract Sex. We don't have any clothes, only equipments è il nuovo progetto espositivo di Artissima che porta la fiera in città negli spazi di Jana, boutique di moda di Via Maria Vittoria e storico punto di riferimento per artisti, scrittori e protagonisti della cultura. La mostra – nata da un'idea di **Ilaria Bonacossa** e curata da **Lucrezia Calabrò Visconti** e **Guido Costa** – è incentrata sul tema del desiderio, in linea con il *fil rouge* di questa edizione della fiera. Sospeso tra azione pirata e mostra, il progetto include fotografie, video, sculture, opere su tela o carta e oggetti in prestito dalle gallerie che partecipano ad Artissima.

Attraverso un intreccio di narrazioni minori, storiche e contemporanee, *Abstract Sex. We don't have any clothes, only equipments* suggerisce alleanze inattese tra corpi, oggetti, macchinari e concetti per disarmare le rappresentazioni tradizionali del desiderio. La mostra raccoglie strumenti impreveduti, dispositivi ibridi e tecnologie devianti, proponendo una prospettiva trasversale tra virtualità e materialità, secondo la quale tutto ciò che ci circonda può venire ripensato come equipaggiamento, arma al servizio della definizione di nuove mitologie.

Mutuando il titolo dell'omonimo saggio di Luciana Parisi, la mostra *Abstract Sex* opera in un contesto in cui la nostra soggettività è solo una delle forze che attraversano il corpo, piattaforma porosa di scambio di

informazioni a livello batterico, informatico e mediatico, dove le politiche microscopiche delle biotecnologie incontrano le macro-politiche del sistema socio-culturale ed economico in cui viviamo. In un'epoca storica in cui la definizione stessa di "essere umano" è sempre più negoziabile, *Abstract Sex* suggerisce temi come la disidentificazione, la post-pornografia, l'opacità e l'ibridazione come possibili ambiti di produzione di autonomia.

Nelle parole dei curatori: "Se le esperienze radicali degli anni Settanta invocavano le strategie emancipatorie e rivoluzionarie del desiderio come possibilità di fuga dagli apparati di controllo capitalistici, la 'società libidinale' contemporanea ha integrato completamente termini come piacere, sesso e amore in quello che è stato definito da Paul B. Preciado un 'regime farmacopornografico'. Addomesticato dalle infrastrutture politiche e finanziarie del neoliberismo 2.0, il desiderio si traduce in una spinta indirizzata verso oggetti di consumo e stili di vita normalizzati, suggeriti online da strutture algoritmiche. A causa della pervasività delle nuove tecnologie, tali spinte si confrontano con un concetto di corpo dilatato e dai confini instabili, in cui la simulazione dell'esperienza reale soppianta sempre più spesso l'azione nella realtà, con conseguenze politiche ambivalenti. Ad esempio, se da un lato il cybersex ha finalmente liberato il piacere femminile dalle funzioni riproduttive, dall'altro ha determinato il trionfo dell'economia del piacere immateriale di stampo patriarcale. Che tipo di strategie e alleati esistono per riappropriarsi del desiderio, emancipandolo dalle dicotomie e dai valori imposti dal tecnopatriarcato?"

La mostra è vietata ai minori di 18 anni.
Special Project Partner: **Kristina Ti**

Artissima Telephone

In continuità con l'indagine sul suono iniziata lo scorso anno con Artissima Sound, nel 2019 la fiera lancia **Artissima Telephone**, un progetto espositivo pensato per gli spazi delle **OGR – Officine Grandi Riparazioni**. Ideata da **Ilaria Bonacossa** e curata da **Vittoria Martini**, *Artissima Telephone* offrirà una ricognizione sul telefono come mezzo espressivo artistico.

ALTRI PROGETTI

Artissima Experimental Academy Vol. II e Vol. III

Prosegue anche nel 2019 l'Artissima Experimental Academy, il progetto formativo itinerante concepito dalla fiera in collaborazione con **Combo**, concept di ospitalità innovativa e incubatore culturale aperto alla sperimentazione che inaugura quest'anno a Milano, Venezia, Bologna e Torino. Attraverso una serie di workshop di co-progettazione creativa potenziati da format di co-abitazione e divulgazione sperimentali, la fiera offre a giovani professionisti del settore dell'arte un'occasione unica di crescita professionale. Un'esperienza in cui lo scambio e la partecipazione a processi condivisi divengono colonna portante di un nuovo modo di intendere la formazione artistica e intellettuale.

Il primo appuntamento di Artissima Experimental Academy, **DAF Struttura**, è stato guidato da **Jan St. Werner** (fondatore del gruppo musicale Mouse on Mars, professore di Interactive Media/Dynamic Acoustic Research presso l'Accademia di Belle Arti di Norimberga e visiting lecturer presso il dipartimento ACT di Arts Culture and Technology del Massachusetts Institute of Technology/MIT). L'Academy ha coinvolto venticinque studenti internazionali, selezionati attraverso una call, e ospitati gratuitamente in una accommodation d'eccezione negli spazi della fiera: due grandi tende geodetiche li hanno accolti durante le notti di Artissima 2018.

Il secondo appuntamento dell'Academy si è tenuto dal 12 al 18 maggio 2019, nella cornice della 58. Mostra Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia. Gli spazi di Combo hanno ospitato **FIGHT (Temple Door)**, workshop sperimentale diretto dall'artista americana, tedesca di nascita, **Dara Friedman**, accompagnata, per l'occasione, dall'artista italiana e movement researcher Daniela Marcozzi, dal cineasta Richard Needham e dal maestro di Aikido VII Dan Massimiliano Furlanetto.

Friedman – la cui ricerca si focalizza sul corpo e sulla performance, trovando nel video il mezzo espressivo d'elezione – ha lavorato per una settimana con un gruppo selezionato di attori, performer, musicisti, ballerini, attivisti, film-maker e artisti analizzando, attraverso scenari multidisciplinari, la struttura e i modelli dell'arte della negoziazione. Esercizi teatrali, teoria dei giochi, tecniche di cinema strutturale, lezioni

di aikido e sessioni di breathworking hanno condotto i partecipanti di **FIGHT** a indagare performativamente i meccanismi che regolano il conflitto e le sue possibili risoluzioni.

In un periodo storico in cui sembra che il confronto debba necessariamente trasformarsi in scontro, Dara Friedman è diventata regista di dinamiche e azioni, per condurre il gruppo di lavoro – temporanea compagnia teatrale – a riflettere su come risolvere pacificamente contrasti di diversa natura.

I risultati del workshop e le performance, prodotte nel corso di **FIGHT (Temple Door)**, saranno il materiale di partenza per una nuova opera che Dara Friedman presenterà a novembre 2019 in occasione di una mostra personale presso la Kunstverein Harburger Bahnhof.

Il progetto è sviluppato grazie al supporto del Kunstverein Harburger Bahnhof di Amburgo e dell'Oolite Art di Miami.

Il terzo appuntamento dell'Artissima Experimental Academy avrà luogo in occasione di Artissima 2019 e si focalizzerà sulla censura, *fil rouge* di questa edizione della fiera.

Alfabeto Treccani

21 multipli d'artista

Alfabeto Treccani, il progetto enciclopedico inedito che Treccani ha sviluppato grazie alla direzione artistica di Artissima, prosegue per il secondo anno il percorso di ricognizione dell'arte italiana contemporanea attraverso il coinvolgimento di tre generazioni di artisti riconosciuti a livello internazionale.

Alfabeto Treccani prevede lo sviluppo di una collana di multipli realizzati da 21 artisti italiani riconosciuti sulla scena internazionale. Il meccanismo dell'alfabeto consente di associare un artista all'iniziale del proprio nome. Per ogni artista (e ogni lettera) viene presentato un multiplo, una nuova produzione in edizione limitata che rappresenta la pratica dell'artista selezionato. 21 lettere per 21 artisti per 21 opere inedite e create ad hoc che consentono una nitida restituzione dello spaccato dell'arte contemporanea italiana del momento.

I primi sei multipli (firmati Rossella Biscotti, Piero Golia, Marisa Merz, Maurizio Nannucci, Diego Perrone, Francesco Vezzoli) sono stati presentati in uno stand dedicato in occasione della passata edizione della

fiera. Le prossime edizioni saranno realizzate da **Giorgio Andreotta Calò, Giovanni Anselmo, Massimo Bartolini, Paolo Icaro, Marinella Senatore, Gian Maria Tosatti.**

Treccani e Artissima credono fortemente nella possibilità di dar vita, attraverso collaborazioni con artisti affermati e talenti emergenti, a progetti unici, interessanti, accessibili e capaci di ampliare il pubblico di appassionati dell'arte italiana, oltre ad arrivare ai grandi collezionisti.

Artissima e Regione Piemonte: Art Mapping Piemonte

Art Mapping Piemonte è un progetto nato dalla volontà di Regione Piemonte e realizzato con il sostegno di Compagnia di San Paolo, che invita alla scoperta dell'arte contemporanea al di fuori dei percorsi artistici tradizionali.

Il progetto, prodotto da Fondazione Torino Musei e a cura di Artissima, prevede la realizzazione di **tre installazioni site-specific** concepite ad hoc da artisti contemporanei internazionali e, parallelamente, una mappatura delle più significative opere di arte pubblica contemporanea presenti sul territorio piemontese. Il risultato del lavoro confluirà in una guida, curata per Artissima da Vittoria Martini, prodotta e distribuita grazie alla collaborazione con Artribune e che accoglie anche indicazioni enogastronomiche fornite da Gambero Rosso.

Gli artisti coinvolti per la parte di produzione di nuove opere **site-specific** sono tre figure di spicco nel panorama dell'arte contemporanea internazionale: **Mario Airò, Olivier Mosset e Zhang Enli.**

Mario Airò (Pavia, Italia, 1961) produrrà nella zona dell'altare della **chiesa sconsacrata di San Remigio**, fondata nel 1033 come complesso monastico a Parodi (AL), un'installazione scultorea ispirata al passare del tempo e alla memoria.

Olivier Mosset (Berna, Svizzera, 1944) lavorerà sulla **torre dell'acqua di Novello** (CN) – struttura in cemento armato ancora attiva che svetta sulle colline del Barolo – trasformandola con un intervento decorativo site-specific.

Zhang Enli (Jilin, Cina, 1965) affrescherà la **chiesetta rurale di Montabone** (AT), affacciata sulle vigne del Brachetto d'Acqui, con un sorprendente effetto di *camouflage*.

LE SINERGIE

Il progetto di Artissima 2019 si articola in grande sinergia con Città di Torino, Regione Piemonte, Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, Compagnia di San Paolo, Camera di commercio di Torino e con le molteplici istituzioni culturali e artistiche attive sul territorio.

Oltre al consolidato rapporto con i musei cittadini e in particolare con il Castello di Rivoli, Artissima opererà in sinergia con la Fondazione Torino Musei, GAM – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Camera – Centro Italiano per la Fotografia, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Fondazione Merz, Fondazione Sardi per l'Arte, Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, Collezione La Gaia, Museo Ettore Fico, PAV e OGR – Officine Grandi Riparazioni di Torino. Confermate anche partnership con eccellenze locali attive nella ridefinizione della creatività contemporanea come il Festival di Musica Elettronica Club to Club e il Festival del Cinema TGLFF di Torino e le collaborazioni con il Salone del Libro di Torino e con il Museo del Cinema.

Artissima conferma inoltre la partnership con UniCredit, main sponsor dell'evento dal 2003 e con i partner dei sei premi ad artisti e gallerie conferiti durante la fiera.

In occasione della fiera Torino ospiterà, tra le altre, una personale di Paolo Icaro, artista che ha partecipato alla prima edizione di Back to the Future nel 2010 (alla GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea); la personale di Pedro Neves Marques, vincitore del Premio illy Present Future nel 2018 (al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea). Sempre a Rivoli si terranno la personale di Claudia Comte e la retrospettiva di Michael Rakowitz – la cui opera *The flesh is yours, the bones are ours*, 2015, era stata acquisita ad Artissima 2016 da Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT per la collezione del Castello di Rivoli. Altre mostre vedono protagonisti Emilio Prini (alla Fondazione Merz), Berinde De Bruyckere (alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo), Monica Bonvicini e Mauro Restiffe (alle OGR – Officine Grandi Riparazioni), Man Ray (da Camera – Centro Italiano per la Fotografia) e Raye Navjot Altaf (al PAV – Parco Arte Vivente).

Oval

Realizzato nel 2006 come stadio del ghiaccio per i Giochi Olimpici Invernali di Torino, l'Oval è un padiglione di vetro di 20.000 metri quadri nel cuore del Lingotto, il distretto di archeologia industriale riconvertito da Renzo Piano in polo fieristico e commerciale della città.

Artissima srl

L'organizzazione di Artissima è curata da Artissima srl, società della Fondazione Torino Musei, costituita nel 2008 per gestire i rapporti artistici e commerciali della fiera. Il marchio di Artissima appartiene a Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino. La ventiseiesima edizione di Artissima viene realizzata attraverso il sostegno dei tre Enti proprietari del marchio, congiuntamente a Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, Compagnia di San Paolo e Camera di commercio di Torino.

Fondazione Torino Musei

150.000 opere d'arte, 2.000 anni di storia.

La Fondazione Torino Musei cura e gestisce il patrimonio storico-artistico della Città di Torino. La sua missione è la tutela del patrimonio, la ricerca, l'esposizione e comunicazione delle collezioni e dei monumenti storici con l'obiettivo di renderli fruibili e al servizio della comunità.

I musei che fanno capo alla Fondazione sono la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica e il MAO Museo d'Arte Orientale. La Fondazione Torino Musei è socio unico di Artissima s.r.l.

Le nostre parole chiave: Wonderful, Eventful, Mindful, Joyful. La Fondazione è caratterizzata da una particolare attenzione all'accessibilità e ai progetti educativi, per bambini e ragazzi di ogni età e le loro famiglie; si occupa dell'affiancamento nello sviluppo di progetti artistici e curatoriali sul territorio regionale; dialoga con le aziende del tessuto socioeconomico territoriale e internazionale per incrementare la collaborazione tra le realtà culturali e imprenditoriali; definisce i suoi contenuti culturali con uno sguardo rivolto al mondo che le consente di valorizzare il proprio patrimonio, progettare e esportare le sue mostre.

Una fondazione, tra passato, oriente e futuro, per connetterci e insegnarci a condividere.

BIOGRAFIE

Ilaria Bonacossa

Direttrice di Artissima, Internazionale d'Arte Contemporanea dal 2017, recentemente confermata nell'incarico fino al 2021, Ilaria Bonacossa è curatrice e critica d'arte. Laureata in Storia dell'Arte Contemporanea all'Università Statale di Milano, dopo un master in studi curatoriali al Bard College, Stati Uniti, collabora a New York con il Whitney Museum. Curatrice per sette anni alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, dal 2012 al 2017 è stata Direttore artistico del Museo Villa Croce, Genova e dal 2014 è curatrice delle installazioni permanenti d'arte contemporanea di Antinori Art Projects. Nel 2013 ha curato il progetto di Katrin Sigurdardottir al Padiglione Islandese alla Biennale di Venezia. È stata membro del Comitato Tecnico per le acquisizioni del museo FRAC Provence-Alpes Côte d'Azur di Marsiglia, membro del Comitato scientifico del PAC di Milano e direttrice per l'Italia del programma internazionale Artist Pension Trust. Nel 2007 è stata membro della Giuria per il Leone d'Oro della 52. Biennale d'Arte di Venezia. Dal 2016 è direttore artistico della Fondazione La Raia. Dal 2017 è membro del comitato di selezione del Premio Prince Pierre, Monaco.

Ilaria Gianni

Coordinatrice Present Future

Ilaria Gianni è una curatrice indipendente e scrittrice. È cofondatrice del *Magic Lantern Film Festival*, rassegna dedicata ai legami e alle dinamiche che si instaurano tra arti visive e cinema. Ha curato mostre e progetti di ricerca indipendenti in musei, istituzioni, project space e gallerie. Tra il 2009 e il 2016 è stata co-direttrice e curatrice della Nomad Foundation, dove era responsabile della programmazione. Nel 2018 e 2019 ha curato la sezione *Opening* della fiera ARCOmadrid. Tra il 2015 e il 2017 ha co-fondato e curato il progetto indipendente *Granpalazzo*. Insegna a Roma presso la John Cabot University, il Master of Art della Luiss e lo IED. Ha contribuito con testi a numerosi cataloghi e riviste d'arte.

Lorenzo Giusti

Coordinatore Back to the Future

Lorenzo Giusti è direttore della GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo. Dal 2012 al 2017 è stato direttore del Museo MAN di Nuoro, dopo avere lavorato come curatore presso il Centro per l'arte contemporanea EX3 di Firenze. Ha realizzato mostre dedicate a figure e movimenti di primo piano della storia dell'arte del XX secolo e curato progetti d'arte contemporanea collaborando con numerose istituzioni. Nel 2016 ha fatto parte del team curatoriale della Terza Biennale dell'Animazione di Shenzhen e nel 2018 è stato tra i curatori del festival *curated by* di Vienna. È vicepresidente di AMACI, l'Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani.

João Mourão e Luís Silva

Curatori Disegni

João Mourão e Luís Silva sono una coppia di curatori che vivono e lavorano a Lisbona dove attualmente co-dirigono la Kunsthalle Lissabon, un'istituzione dedicata all'arte contemporanea da loro fondata nel 2009. Una selezione delle mostre più recenti da loro curate include personali di Caroline Mesquita, Engel Leonardo, Sol Calero, Naufus Ramirez-Figueroa e Nathalie Du Pasquier, e collettive in istituzioni quali Extra City ad Antwerp e la David Roberts Art Foundation a Londra. Nel 2015–2017 sono stati i curatori di Zona Maco Sur, la sezione della fiera messicana dedicata ai solo project. Oltre all'attività curatoriale Mourão e Silva scrivono per CURA.magazine e sono co-editori della serie di volumi *Performing the Institution(al)*, rivolta ai recenti sviluppi della pratica artistica nel rapporto con le istituzioni. Recentemente hanno coeditato le monografie di Naufus Ramirez-Figueroa e Pedro Barateiro.

Lucrezia Calabrò Visconti

Curatrice Abstract Sex. We don't have any clothes, only equipments

Lucrezia Calabrò Visconti è una curatrice indipendente. Si è formata presso De Appel, Amsterdam; CAMPO12, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino; IUAV, Venezia e Artists Space, New York. Tra i suoi progetti recenti: *Abracadabra*, 6th Moscow International Biennale for Young Art; *Why Is Everybody Being So Nice?*, De Appel e Stedelijk Museum, Amsterdam; *Dear Betty: Run Fast, Bite Hard!*, GAMeC, Bergamo; CLOG, Torino. Nel 2017 ha fondato La Scuola della Fine del Tempo con Ambra Pittoni e Paul-Flavien Enriquez-Sarano. I suoi testi sono comparsi in riviste e cataloghi di cultura contemporanea, e ha curato pubblicazioni tra cui recentemente *The New Work Times* per Maurizio Cattelan. Dal 2018 è responsabile della residenza per curatori internazionali della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino.

Guido Costa

Curatore Abstract Sex. We don't have any clothes, only equipments

Guido Costa vive a Torino dove nel 1999 ha aperto la galleria Guido Costa Projects, collaborando con artisti italiani, tra cui Gianluca e Massimiliano De Serio, Manuele Cerutti, Cuoghi Corsello, e moltissimi artisti internazionali curandone in molti casi la prima mostra in Italia o in Europa, tra cui Nan Goldin, William Eggleston, John Baldessari, Richard Prince, Damien Hirst. Nel 1995 ha fondato con Gigi Giannuzzi la casa editrice, specializzata in fotografia, West Zone (poi Trolley), con sede a Londra. Tra il 2005 e il 2015 ha lavorato come consulente scientifico per la Fondazione Spinola Banna di Poirino, da lui fondata. Ha scritto numerosi saggi di arte contemporanea e di fotografia e ha curato svariati volumi per editori italiani e internazionali, in particolare con l'artista Nan Goldin, con la quale ha realizzato tutti i suoi ultimi libri e monografie dal 1996 ad oggi.

GALLERIE

MAIN SECTION

AB/ANBAR Tehran – **ADA** Roma – **ALTMAN SIEGEL** San Francisco – **ROLANDO ANSELMI** Berlin, Roma – **FRANCESCA ANTONINI** Roma – **APALAZZO** Brescia – **A+B** Brescia – **ARTERICAMBI** Verona – **ALFONSO ARTIACO** Napoli – **ENRICO ASTUNI** Bologna – **PIERO ATCHUGARRY** Miami, Pueblo Garzón – **ATHR** Jeddah – **AURAL** Alicante – **BENDANA I PINEL** Paris – **ISABELLA BORTOLOZZI** Berlin – **THOMAS BRAMBILLA** Bergamo – **BRAVERMAN** Tel Aviv – **GAVIN BROWN'S ENTERPRISE** New York, Roma – **CARDELLI & FONTANA** Sarzana, S. Stefano di Magra – **CHERTLÜDDE** Berlin – **SADIE COLES** London – **CONTINUA** San Gimignano, Beijing, Les Moulins, Havana – **RAFFAELLA CORTESE** Milano – **GUIDO COSTA** Torino – **CRONE** Vienna, Berlin – **DASTAN'S BASEMENT** Tehran – **DAUWENS & BEERNAERT** Brussels – **MONICA DE CARDENAS** Milano, Zuoz, Lugano – **DE' FOSCHERARI** Bologna – **DVIR** Tel Aviv, Brussels – **EX ELETTROFONICA** Roma – **FRANCISCO FINO** Lisbon – **FRITTELLI** Firenze – **ANNET GELINK** Amsterdam – **GENTILI** Firenze – **GEORG KARGL** Vienna – **KISTEREM** Budapest – **KRAUPA-TUSKANY ZEIDLER** Berlin – **LAVERONICA** Modica – **GILDA LAVIA** Roma – **LOOM** Milano – **MADRAGOA** Lisbon – **MAGAZZINO** Roma – **PRIMO MARELLA** Milano, Lugano – **MASSIMODELUCA** Mestre-Venezia – **MAZZOLENI** Torino, London – **MAZZOLI** Berlin, Modena, Dusseldorf – **URS MEILE** Lucerne, Beijing – **MENO PARKAS** Kaunas, Dusseldorf – **MIND SET ART CENTER** Taipei – **FRANCESCA MININI** Milano – **MASSIMO MININI** Brescia – **MONITOR** Roma, Lisbon – **FRANCO NOERO** Torino – **NOIRE** Torino – **LORCAN O'NEILL** Roma – **OSART** Milano – **OTTO** Bologna – **P420** Bologna – **ALBERTA PANE** Paris, Venezia – **ALBERTO PEOLA** Torino – **RAFAEL PÉREZ HERNANDO** Madrid – **GIORGIO PERSANO** Torino – **PHOTO&CONTEMPORARY** Torino – **PI ARTWORKS** London, Istanbul – **PODBIELSKI CONTEMPORARY** Milano – **GREGOR PODNAR** Berlin – **PROMETEOGALLERY** Milano, Lucca – **REPETTO** London – **REVOLVER** Lima, Buenos Aires – **MICHELA RIZZO** Venezia – **RODRÍGUEZ** Poznań – **ROSSI & ROSSI** London, Hong Kong – **LIA RUMMA** Milano, Napoli – **STUDIO SALES** Roma – **RICHARD SALTOUN** London – **ROSA SANTOS** Valencia – **THOMAS SCHULTE** Berlin – **SFEIR-SEMLER** Beirut, Hamburg – **SIDE 2** Tokyo – **SMAC** Cape Town, Johannesburg, Stellenbosch – **SOMMER** Tel Aviv, Zurich – **SPAZIOA** Pistoia – **SPROVIERI** London – **JIRI SVESTKA** Prague – **CATINCA TABACARU** New York, Harare – **TAIK PERSONS** Berlin, Helsinki – **THE GALLERY APART** Roma – **TUCCI RUSSO** Torre Pellice, Torino – **ISABELLE VAN DEN EYNDE** Dubai – **VIASATERNA** Milano – **VISTAMARE/VISTAMARESTUDIO** Pescara, Milano – **WHATIFTHEWORLD** Cape Town – **HUBERT WINTER** Vienna – **JOCELYN WOLFF** Paris – **Z20 SARA ZANIN** Roma – **ZILBERMAN** Istanbul, Berlin

NEW ENTRIES

BALCONY Lisbon – **BALLON ROUGE COLLECTIVE** Brussels – **BOMBON PROJECTS** Barcelona – **CAPSULE SHANGHAI** Shanghai – **CASTIGLIONI** Milano, Sao Paulo – **DAMIEN & THE LOVE GURU** Brussels – **DIVISION OF LABOUR** Worcester – **EMALIN** London – **FANTA-MLN** Milano – **ISSUES** Stockholm – **MARFA'** Beirut – **MATÈRIA** Roma – **MLZ ART DEP** Trieste – **NOME** Berlin – **NOVEMBAR** Belgrade – **ÖKTEM AYKUT** Istanbul – **LILY ROBERT** Paris – **SUPRAINFINIT** Bucharest – **UNA** Piacenza – **VIN VIN** Vienna

DIALOGUE

A PLUS A Venezia – **ACAPPELLA** Napoli – **THOMAS BERNARD - CORTEX ATHLETICO** Paris – **SÉBASTIEN BERTRAND** Geneva – **BWA** **WARSAWA** Warsaw – **CAMPOLI PRESTI** London, Paris – **CLIMA** Milano – **DITTRICH & SCHLECHTRIEM** Berlin – **DIX9** Paris – **ERMES-ERMES** Vienna – **ET AL.** San Francisco – **FL** Milano – **GAEP** Bucharest – **GLASSYARD** Budapest – **GYPSUM** Cairo – **IRAGUI** Moscow – **IVAN** Bucharest – **DANIEL MARZONA** Berlin – **MASSIMOLIGREGGI** Catania – **MOHSEN** Tehran – **NIGHT** Los Angeles – **OPERATIVA** Roma – **FRANCESCO PANTALEONE** Palermo, Milano – **PM8** Vigo – **PRAZ-DELAVALLADE** Paris, Los Angeles – **RIBOT** Milano – **SERVANDO** Havana – **SODA** Bratislava – **STEINEK** Vienna – **WALDBURGER WOUTERS** Brussels, Basel

ART SPACES & EDITIONS

ARTIKA Barcelona – **CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** Rivoli – **COLOPHONARTE** Belluno – **L'ARENGARIO S.B.** Gussago, Brescia – **MARTINCIGH** Udine – **DANILO MONTANARI** Ravenna – **SANTOLAROSA** Oslo – **TRECCANI** Roma

PRESENT FUTURE

AAAJIAO, **HOUSE OF EGORN** Berlin – **MARCOS AVILA-FORERO**, **ADN** Barcelona – **ANNA-SOPHIE BERGER**, **EMANUEL LAYR** Vienna, Roma – **ISA CARRILLO**, **PROXYCO** New York + **TIRO AL BLANCO** Guadalajara – **LAURA CASTRO**, **SINDICATO** Santo Domingo – **LARISA CRUNȚEANU**, **ANCA POTERASU** Bucharest – **DÉBORA DELMAR**, **GALLLERIAPIÙ** Bologna – **ANNA FRANCESCHINI**, **VISTAMARE/VISTAMARESTUDIO** Pescara, Milano – **CRISTINA GARRIDO**, **LMNO** Brussels – **JANUARIO JANO**, **PRIMO MARELLA** Milano, Lugano – **JUAN LÓPEZ**, **JUAN SILIÓ**, Santander – **MERCEDES MANGRANÉ**, **ANA MAS** Barcelona, San Juan – **OPAVIVARÁ!**, **A GENTIL CARIOCA** Rio de Janeiro – **STÉPHANIE SAADÉ**, **GREY NOISE** Dubai – **AUGUSTAS SERAPINAS**, **APALAZZO** Brescia + **EMALIN** London – **NAMSAL SIEDLECKI**, **MAGAZZINO** Roma – **CATERINA SILVA**, **BOSSE & BAUM** London – **LU SONG**, **MASSIMO DE CARLO** Milano, London, Hong Kong – **PUCK VERKADE**, **DÜRST BRITT & MAYHEW** The Hague – **IAN WAELDER**, **L21** Palma de Mallorca

BACK TO THE FUTURE

MARINUS BOEZEM, **UPSTREAM** Amsterdam – **ROBERT BREER**, **GB AGENCY** Paris – **LYNNE COHEN**, **IN SITU - FABIENNE LECLERC** Paris – **BETTY DANON**, **TIZIANA DI CARO** Napoli – **ESTATE OF BARBARA HAMMER**, **KOW** Berlin, Madrid – **BRUNO JAKOB**, **PETER KILCHMANN** Zurich – **LILIANE LIJN**, **RODEO** London, Piraeus – **KIMIYO MISHIMA**, **SOKYO** Kyoto – **MASAKI NAKAYAMA**, **CHRISTOPHE GAILLARD** Paris – **LILIANA PORTER**, **ESPACIO MINIMO** Madrid – **REMO SALVADORI**, **CHRISTIAN STEIN** Milano – **ANTONIO SLEPAK**, **WALDEN** Buenos Aires – **ILIJA ŠOŠKIĆ**, **GANDY** Bratislava – **JESSICA STOCKHOLDER**, **1301PE** Los Angeles – **SUPERSTUDIO**, **PINKSUMMER** Genova – **ENDRE TÓT**, **ACB** Budapest – **RUBEM VALENTIM**, **ALMEIDA E DALE** Sao Paulo – **MICHAEL VENEZIA**, **HÄUSLER** Munich, Zurich – **WILLIAM WEGMAN**, **FLORENCE LOEWY** Paris

DISEGNI

MERCEDES AZPILICUETA, **NOGUERAS BLANCHARD** Barcelona, Madrid – FRANCESCO BAROCCO, **NORMA MANGIONE** Torino – JOHN BOCK, **GIÒ MARCONI** Milano – ALIGHIERO BOETTI, **DEP ART** Milano – TERESA BURGA, **BARBARA THUMM** Berlin – DIOGO EVANGELISTA, **FRANCISCO FINO** Lisbon – KATHARINA GROSSE, **NÄCHST ST. STEPHAN ROSEMARIE SCHWARZWÄLDER** Vienna – SHEROANAWÉ HAKIHIIWE, **ABRA** Caracas – WAQAS KHAN, **SABRINA AMRANI** Madrid – GIOVANNI KRONENBERG, **RENATA FABBRI** Milano – CHRISTIANE LÖHR, **TUCCI RUSSO** Torre Pellice, Torino – ANNA MARIA MAIOLINO, **RAFFAELLA CORTESE** Milano – ANA MANSO, **UMBERTO DI MARINO** Napoli – BRUNO MUNARI, **MAURIZIO CORRINI** Mantova – OTOBONG NKANGA, **LUMEN TRAVO** Amsterdam – NICOLA PECORARO, **GIANLUCACOLLICA** Catania – ADAM PENDLETON, **PEDRO CERA** Lisbon – JOSÉ MIGUEL PEREÑÍGUEZ, **LUIS ADELANTADO** Valencia, Mexico City – MARIO SCHIFANO, **IN ARCO** Torino – ACHRAF TOULOUB, **PLAN B** Berlin, Cluj – SANDRA VÁSQUEZ DE LA HORRA, **SENDA** Barcelona

MAGAZINE

ARCHIVIO Torino – **ARTE CAIRO** Milano – **ARTFORUM INTERNATIONAL** New York – **ARTREVIEW** London – **ARTRIBUNE** Roma – **CONTEMPORARY LYNX** London – **CURA.** Roma – **ESPOARTE** Albissola Marina – **EXIBART** Roma – **FLASH ART** Milano – **FLASH ART INTERNATIONAL** Milano – **FRIEZE MAGAZINE** London – **IL GIORNALE DELL'ARTE** Torino – **MOUSSE** Milano – **L'OFFICIEL ART INTERNATIONAL** Milano – **SEGNO** Pescara – **THE ART GORGEOUS** Hong Kong, Milano – **THE FASHIONABLE LAMPOON** Milano

BOOKSHOP

LIBRERIE CORRINI Mantova

EDICOLA

READING ROOM Milano